



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55

OGGETTO: “Interrogazioni: prot. 112/Pres/2015 – “Crollo muro di confine cimitero comunale , lato ovest Via Marsala”; prot. 113/Pres/2015 – “Pulizia delle spiagge nelle frazioni di Triscina e Selinunte e iniziative finalizzate al decoro per il miglioramento dell’offerta turistica”; prot. 119/Pres/2015 – “Dimissioni Presidente e componente Nucleo di Valutazione”; prot. 122/Pres/2015 – “Legittimità della delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 2010. Tariffa di igiene ambientale e regolamento del servizio per gli anni dal 2005 al 2009”; prot. 123/Pres/2015 – “Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014”.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **nove** del mese di **giugno** dalle ore 19,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 01/06/2015 n. 20653, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 18 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso		X
3	CAFISO Vincenzo		X	18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero		X	19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico		X
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	ETIOPIA Giuseppa	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	PIAZZA Maurizio	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	SILLITTO Maria	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	AGATE Vincenzo		X
14	ACCARDO Gaetano		X	29	GIANNILIVIGNI Francesco		X
15	BERLINO Giuseppe	X					

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

alle ore 19,15 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 18 consiglieri, giusto allegato "A", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Perricone, Varvaro e Di Bella. Sono presenti: il Sindaco ed il Vice Sindaco. Quindi introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: "Interrogazioni: prot. 112/Pres/2015 – "Crollo muro di confine cimitero comunale, lato ovest Via Marsala"; prot. 113/Pres/2015 – "Pulizia delle spiagge nelle frazioni di Triscina e Selinunte e iniziative finalizzate al decoro per il miglioramento dell'offerta turistica"; prot. 119/Pres/2015 – "Dimissioni Presidente e componente Nucleo di Valutazione"; prot. 122/Pres/2015 – "Legittimità della delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 2010. Tariffa di igiene ambientale e regolamento del servizio per gli anni dal 2005 al 2009"; prot. 123/Pres/2015 – "Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014" e, considerato che nella seduta precedente si era discussa la prima interrogazione prot. 112/Pres/2015, invita il Consigliere Lo Piano Rametta a dare lettura dell'interrogazione prot. 113/Pres/2015 - "Pulizia delle spiagge nelle frazioni di Triscina e Selinunte e iniziative finalizzate al decoro per il miglioramento dell'offerta turistica" (all. B).

LO PIANO RAMETTA: Legge l'interrogazione con prot. n. 113/Pres/2015.

Entra Bertolino **presenti n. 19.**

Risponde il Sindaco:

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, prot. n.18639 del 15.05.2015, si rappresenta che l'assenza di approvazione degli strumenti di programmazione finanziaria, determina difficoltà nella conseguente programmazione di tutta una serie di interventi di routine tra i quali quelli della pulizia delle spiagge. Pur tuttavia, nonostante i ritardi della predetta programmazione finanziaria, in gran parte dovuti anche a ritardi da parte della Regione Siciliana, si rappresenta che in data 06.05.2015 è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio di pulizia delle spiagge, ed in data 04.06.2015 avrà inizio il relativo servizio.

Inoltre, consapevoli dell'esperienza maturata negli anni e ormai fin troppo abituati agli ordinari ritardi della programmazione finanziaria, sarà cura di questo Settore, in sede di bilancio di programmazione dell'anno 2015, richiedere lo stanziamento di opportuni strumenti finanziari che possano consentire di ovviare a ritardi negli anni a seguire.

Per quanto riguarda, in ultimo, le attività di derattizzazione e disinfezione, si rappresenta che un primo intervento di derattizzazione è stato attivato lo scorso mese di marzo ed è in fase di completamento.

Relativamente alla disinfezione è già stato già programmato un primo intervento a far data dal 04.06.2015 e fino all'8.06.2015.

Gli ulteriori interventi di derattizzazione e disinfezione sono programmati nei mesi di luglio ed agosto c.a.-"

BERTOLINO: Prende atto che l'affidamento dei lavori, oggetto dell'interrogazione, è stato espletato in data 28 maggio 2015 e denota la sensibilità dell'Amministrazione ad ottemperare ad una necessità in ambito territoriale, ma continuano ancora a pervenire notizie circa gli ambiti che fanno riferimento alla zona sotto l'acropoli e nel sito pineta ed alla luce di ciò auspica che venga fatto un sopralluogo, per constatare la problematica ed eventualmente provvedere al ripristino dei luoghi.

Entra Cafiso, che assume la Presidenza **presenti n. 20.**

Il Presidente invita il Consigliere Vaccara a dare lettura dell'interrogazione prot. 119/Pres/2015 - "Dimissioni Presidente e componente Nucleo di Valutazione" (all. C).

VACCARA: Legge l'interrogazione con prot. n. 119/Pres/2015.

Risponde il Sindaco:

"In ordine alla interrogazione di cui in oggetto, a firma del Consigliere Comunale Dr Ninni Vaccara, si relazione quanto segue:

1) *La nomina del Prof. Fiordaliso è avvenuta secondo le disposizioni del regolamento comunale per l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo ai fini della valutazione della Performance , approvato con delibera di G.M. n.132/2011. Trattandosi di nomina a carattere fiduciario, così come ha avuto modi di esprimersi l'Autorità Nazionale Anticorruzione con faq n.2.5, non si è effettuata alcuna procedura comparativa.*

Per contenere le spese all'atto della nomina del Prof. Fiordaliso si stabiliva di rideterminare, per ogni componente del Nucleo, il compenso in €.3.900 annue. Tale rideterminazione del compenso ha causato malumore all'interno del Nucleo che, a fronte di un impegno lavorativo sempre più gravoso discendente dalle ultime normative in materia di anticorruzione e trasparenza, si è visto ridurre il compenso già esiguo (prima del provvedimento di nomina del prof Fiordaliso spettava la somma di € 4.000,00) . In ordine a presunti contrasti interni al Nucleo si può affermare che non risulta allo scrivente né al personale dell'ufficio che è solito collaborare con il Nucleo alcun dissidio tra i componenti.

2) *A tal proposito si precisa che le sedute del Nucleo a cui ha partecipato il Prof. Fiordaliso sono state n. 5 e precisamente: seduta del 10 marzo, presenti tutti i componenti, 24 marzo presente solo Fiordaliso (seduta non valida), 31 marzo presenti Fiordaliso e Arc. Centonze (seduta non valida), 8 aprile presente Arch. Centonze e Dott. Palazzotto (seduta non valida), 15 aprile presente Prof. Fiordaliso, Arc. Centonze e Dott. Palazzotto, 21 aprile presenti Prof. Fiordaliso, Avv. Genco Arch. Centonze e Dott. Palazzotto, in tale verbale il Nucleo ha preso atto delle dimissioni dell'Avv. Blunda ed in quella sede il Prof. Fiordaliso ha annunciato di dimettersi.*

3) *In ordine a quanto da Lei richiestomi sulla divulgazione della nota di dimissioni del 7. 4. 2015 presentata dall'Avv Blunda, a seguito di informazioni assunte non risulta essere pervenuta alcuna richiesta a quest'Ufficio per acquisire la suddetta nota del 7 aprile, né (come assicuratomì dalla sig. Mantova) è stata mai consegnata copia della citata nota ad altri soggetti. Si precisa però che la stessa è pervenuta all'ufficio di Segreteria tramite il Protocollo Generale, ove risulta annotata in data 8.4.2015 al n. 12383 ed era indirizzata allo scrivente, alla S.V ed al Presidente del Nucleo di Valutazione*

4) *In ordine alle dimissioni del Presidente del Nucleo di Valutazione le stesse risultano protocollate dallo scrivente in data 25/05/2015 a seguito della trasmissione via e-mail, stesso giorno, che Lei mi ha inviato avendole ricevute, dal Prof. Fiordaliso per email il 6/05/2015, nella sua posta personale (si presume dato i contenuti afferenti ragioni di salute nella stessa citate).*

5) *In riferimento al terzo punto dell'interrogazione, è evidente che la sostituzione dei componenti dimissionari va valutata in ragione del fatto che il Nucleo va in scadenza il prossimo 9 luglio luglio 2015 e che , pertanto, da quella data, salvo la proroga prevista dal regolamento, deve essere totalmente rinnovato. Per completezza si precisa che il Nucleo di valutazione può continuare a svolgere i propri compiti anche in assenza dei due componenti dimissionari (cfr a tal proposito parere dell'ufficio legale del 5.6.2015 prot 957)".*

Dichiara di aver informato dell'accaduto la polizia giudiziaria ed invita il Segretario Generale a consegnargli in copia conforme copia dell'interrogazione in oggetto, unitamente alle dichiarazioni in merito del Consiglio Comunale, per completare quanto già esposto all'autorità giudiziaria. A completamento di tale dichiarazione informa il Consiglio Comunale che ha provveduto a formalizzare un esposto-denuncia al Commissariato di P.S. di Castelvetrano in quanto evidentemente, salvo il sottoscritto, il Segretario Generale, il Presidente del Nucleo di Valutazione e l'interessata Avv. Blunda che avrebbero potuto fornire la nota al Consigliere Vaccara, lo stesso non poteva venire in possesso di tale atto e quindi è verosimile che qualche impiegato infedele del Comune abbia, così come si dedica molto agli esposti anonimi, rappresentato e allegato note, il cui contenuto, la cui

dignità e la professionalità delle persone coinvolte, meritava l'assoluto riserbo e delicatezza.

VACCARA: Apprende con piacere che è cambiato il clima in Consiglio Comunale, in quanto già da tempo si è passati alle querele ed alle denunce, sia per atti formali in questo Consiglio Comunale, sia per atti espressi da Gruppi Politici e crede che si è sulla strada buona per concludere in bellezza la legislatura. Sicuramente su quello che ha chiesto, il Sindaco ha risposto egregiamente delucidandolo sulle situazioni di salute del Preside Fiordaliso e chiede al Segretario, visto che è un atto pubblico, di averne copia integrale e se questi atti sono secretati da segreto d'ufficio oppure sono atti pubblici, a cui un Consigliere Comunale nell'esercizio delle sue funzioni può accedere. Dichiaro di non capire il clamore del Sindaco per la divulgazione di una notizia che è stata appresa da tanti, il Sindaco sostiene che ci sono delle talpe in ufficio, si sa che da tempo arrivano esposti anonimi di cui non ha la facoltà di sapere chi li manda e sarà la magistratura ad accertare il tutto. Dichiaro che l'importante è sapere se la differenza di cento euro abbia potuto scompaginare il Nucleo di Valutazione, ma lui crede ci siano altri atti all'interno, altri malumori che sperava di apprendere stasera dal Sindaco. Dichiaro che nella delibera di nomina del Preside Fiordaliso c'è scritto che aveva le competenze tecniche e giuridiche, ma poi ha visto che i componenti del Nucleo si lamentavano che non ne era in possesso. Si riserva di intervenire quando sarà interrogato dalla magistratura per fornire altri particolari.

Il Presidente invita il Consigliere Vaccara a dare lettura dell'interrogazione prot. 122/Pres/2015 - *"Legittimità della delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 2010. Tariffa di igiene ambientale e regolamento del servizio per gli anni dal 2005 al 2009"* (all. D).

VACCARA: Legge interrogazione con prot. n. 122/Pres/2015.

Entrano: Adamo e Calamia **presenti n. 22.**

Esce Cafiso, Presiede Bonsignore **presenti n. 21.**

Risponde il Sindaco:

"In riferimento all'interrogazione in oggetto, prima di riscontrare quanto riportato nella stessa, si evidenzia che la fondamentale motivazione della deliberazione de quo, dopo alcune sentenze che hanno definito le competenze sulla determinazione delle tariffe, era quella di sanare, al fine di evitare l'aggravarsi della situazione economico-finanziaria della società d'ambito e le conseguenti ripercussioni sulle finanze del Comune, l'applicazione della TIA in un periodo gestionale in cui l'attività di riscossione era gestita direttamente dalla società stessa. Tale delibera, oltre a cercare di superare le notevoli difficoltà interpretative generate dalle norme nazionali ma, soprattutto, regionali in materia di rifiuti, ottemperava ad un altro aspetto fondamentale della norma, ovvero al principio secondo il quale la tariffa deve integralmente coprire il costo del servizio. Pare pleonastico evidenziare che il D.P. n.1497 del 12.11.2014, nel ritenere la deliberazione in oggetto parzialmente illegittima, non ha tenuto conto di tale disposizione normativa e dei nefasti effetti finanziari in capo alla società d'ambito.

- 1) In riferimento al punto 1 dell'interrogazione si rappresenta che questa Civica Amministrazione sta valutando le procedure da adottare per dare esecuzione al D.P. n.1497 del 12.11.2014 attraverso la revoca dell'atto deliberativo o, in alternativa, proponendo opposizione allo stesso;*
- 2) Per quel che riguarda il punto 2 i cittadini possono rivolgersi all'ATO Belice Ambiente S.p.A. che è l'interlocutore giuridico in quanto ente emittente degli avvisi di pagamento;*

Per quel che riguarda il punto 3 si rileva che questa Civica Amministrazione non è organo competente a stabilire responsabilità di qualsiasi tipo e natura. Si rileva che è nel diritto di ognuno rivolgersi alle sedi competenti affinché si attivino le procedure necessarie a definire le eventuali colpe o negligenze politiche, amministrative e gestionali."

VACCARA: Dichiaro che la risposta del Sindaco lo lascia allibito, in quanto nei giorni scorsi ha interpellato il Liquidatore Lisma che gli ha manifestato l'estraneità dell'ATO, perché il problema lo ha determinato il Comune di Castelvetro e va risolto dallo stesso. Si chiede come mai l'Ufficio Legale del Comune non si è costituito in questo processo e non ha fatto nessun appello a questa sentenza e ritiene tale situazione una cosa grave. Ritiene ci siano delle responsabilità politiche abbastanza chiare che dovranno venire a galla, perché il Comune non può scaricare le responsabilità sull'ATO ed ai cittadini che hanno pagato un tributo non dovuto è necessario dare delle risposte e restituire ciò che indebitamente hanno versato. Dichiaro che è opportuno che questa delibera venga mandata alla Corte dei Conti, per accertare le responsabilità politiche di quel periodo e quelle attuali.

Entra Agate **presenti n. 22.**

Il Presidente invita il Consigliere Curiale a dare lettura dell'interrogazione prot. 123/Pres/2015 - "Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014" (all. E).

CURIALE: Legge l'interrogazione con prot. n. 123/Pres/2015.

Entra Cafiso che riassume la Presidenza **presenti n. 23.**

Risponde il Sindaco:

"In riferimento all'interrogazione in oggetto, prima di riscontrare quanto riportato nella stessa, si evidenzia che la Giunta Municipale, con deliberazione n. 248 del 30.05.2015, ha approvato il rendiconto della gestione 2014 proponendone l'approvazione in C.C. Successivamente, dopo la redazione da parte del Collegio dei Revisori dell'apposita relazione, con nota prot. n. 106/Rag. del 5.06.2015, è stata inviata, agli organi competenti, la proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del documento contabile in oggetto.

1) *I motivi della ritardata approvazione del rendiconto della gestione 2014 (è opportuno sottolineare che in quasi tutti i Comuni, soprattutto siciliani, sono ancora in corso le procedure di approvazione dei rendiconti) è direttamente riferibile all'applicazione, in Sicilia, nell'anno 2015, del riaccertamento straordinario dei residui disciplinato dall'art. 3, comma 7, del D. Lgs 23.6.2011, n. 118 come sostituito dal D. Lgs 10.8.2015, n. 126, adempimento che, a causa delle notevoli difficoltà operative che richiede, ha indotto l'ANCI a chiedere il differimento del termine per l'approvazione dei rendiconti degli enti locali 2014, differimento che il Ministero, con motivazioni scarsamente esaustive e fortemente criticabili, non ha concesso. In Sicilia si è, inoltre, instaurato un periodo di disordine normativo generato dalle notevoli difficoltà interpretative delle disposizioni disciplinate dall'art. 11, comma 3, della L.R. 13.01.2015, n. 3. A seguito delle suesposte difficoltà interpretative la Regione Siciliana con l'art. 6, comma 10 della Legge n. 9 del 7.05.2015 pubblicata nella G.U.R.S. n. 20 del 15.05.2015 ha sostituito l'art. 11, comma 3, della Legge 3/2015 differendo, per gli enti locali siciliani, il termine per l'esecuzione delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2016;*

3) *Le motivazioni del ritardo nell'approvazione del rendiconto 2014 va, pertanto, riferita alle spiegazioni esposte al superiore punto 1. Si rileva che la mancata approvazione del rendiconto nei termini di legge non crea nessuna difficoltà gestionale e/o finanziaria all'ente, in quanto, risulta del tutto evidente che trattasi di dati consolidati riferibili alla gestione dell'esercizio finanziario precedente;*

4) *Ad oggi la Regione Siciliana, consapevole delle sopradescritte difficoltà incontrate dai Comuni, non ha attivato nessuna procedura sostitutiva;*

5) *Per quel che riguarda il punto 4 dell'interrogazione in oggetto, si rinvia a quanto esposto al superiore punto 1."*

CURIALE: Ringrazia l'Ufficio competente per la risposta tecnica fornita al Sindaco e letta dallo stesso, ma non si ritiene per niente soddisfatto da punto di vista politico perché c'erano delle date da rispettare e l'Amministrazione non le ha rispettate. Sottolinea l'efficacia dell'interrogazione in oggetto, in quanto ha fatto in modo che l'Amministrazione

accelerasse l'iter amministrativo dell'approvazione dell'atto di rendiconto di gestione 2014, dando così la possibilità al Consiglio Comunale di esaminarlo prossimamente, per valutare lo stato dei conti dell'Ente al 31/12/2014.

Il Presidente, essendo state discusse tutte le interrogazioni, chiude il punto.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Perricone

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

ADD. "A"

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 09/06/2015

1° appello ore 19,15 2° appello ore

SEDUTA di ~~Chiusura~~ / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	418	—	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	—	
4	BARRESI PIERO	350	—	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAME'ITA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	—	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	—	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	—	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	—	
22	VARVARO GASPARO	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	ETIOPIA G. USEPPA	151	X	
26	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
27	SILITTO MARIA	132	X	
28	AGATE VINCENZO	129	—	
29	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	—	

Aut. B.

Dagione Spiliato
Provincia Regionale di Trapani

COMUNE DI
CASTELVETRANO
15 MAG 2015
Prot. 18639
Cat. Cl. Facc.

Città di Castelvetro Selinunte

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROT. N. 113
DEL 18 MAG. 2015

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco del Comune di Castelvetro
avv. Felice Junior Errante

Castelvetro li 04.05.2015

OGGETTO: INTERROGAZIONE - ART. 54. Regolamento del Consiglio Comunale:
Pulizia delle spiagge nelle frazioni di Triscina e Selinunte e iniziative finalizzate al decoro per il miglioramento dell'offerta turistica.

I sottoscritti consiglieri comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive funzioni, fanno rilevare quanto di seguito esposto:

PREMESSO.

- che nell'approssimarsi della ormai vicina stagione estiva le spiagge di Triscina e Selinunte risultano ancora sporche di rifiuti vari quali per esempio lattine, bottiglie, siringhe ect. non garantendo ai bagnanti occasionali e turisti adeguate condizioni di fruibilità e sicurezza del litorale;
- che nelle località balneari di triscina e Marinella di Selinunte le principali vie quali per esempio la ex via UNO e la via M. POLO e PIGAFETTA non garantiscono, per lo stato di abbandono in cui versano, le dovute e necessarie condizioni di decoro urbano favorendo di contro una cattiva immagine del territorio in un periodo in cui si registra un aumento dell'affluenza turistica;
- che un comprensorio a "prevalente vocazione turistica" com'è quello nostro, non può e non deve mostrarsi come un luogo in cui i cumuli di immondizia, il nauseabondo odore di fogna, marciapiedi e cigli stradali infestati da erbacce, la presenza fastidiosa di zanzare e topi per la mancata disinfezione e derattizzazione del territorio, piuttosto che l'indiscriminato abbandono degli spazi ed aree pubbliche e private debbano invece prevalere sulla straordinaria bellezza del territorio, vanificando a contempo l'impegno e gli investimenti di numerosi operatori turistici;
- che il nucleo più antico di Selinunte, per interventi realizzati nel recente passato e senza una dovuta programmazione e/o pianificazione integrata (es.: la lineare Piazza Empedocle), è stato diviso in due distinti comparti urbani. Il primo è quello che spazialmente si configura nella cosiddetta "zona dello Scaro" e il secondo è quello che comprende per meglio intenderci, la zona che dalla Piazza Efebo si estende lungo la via M. Polo e Pigafetta, palesemente rociata ai



AG. C.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco della Città di Castelvetroano

Oggetto: *Interrogazione: "Dimissioni Presidente e componente Nucleo di Valutazione"*

Costatato che con Provvedimento del Sindaco n.15 del 09/02/2015 si ravvisava la necessità, la sostituzione del Dr. Livio Elia Maggio che chiedeva di essere sostituito, di garantire la regolare composizione del Nucleo Valutazioni e di affidare ad un ulteriore membro esterno, l'incarico di Presidente, già composto con i Provvedimenti n.72 del 09/07/2012 e n.93 del 05/09/2012 da altri quattro componenti. Con questo provvedimento del Sindaco, si individuava per tale incarico, il Dr. Francesco Fioraliso, dirigente scolastico in pensione, in possesso dei requisiti necessari, inoltre si affidava al Dr. Fioraliso, unicamente ai componenti del Nucleo, il compito di coadiuvare il Responsabile dell'Anticorruzione nell'attuazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, approvato con delibera G.M. n.23 del 28/01/2015.

Costatato che nella seduta di Consiglio Comunale n.27 del 19/02/2015, si ravvisavano alcune perplessità e dubbi, da parte di alcuni consiglieri comunali, sul provv. del Sindaco n.15 del 09/02/2015 e sulle modalità di nomina del Presidente del Nucleo Valutazioni.

Visto il successivo provvedimento del Sindaco n.22 del 10/03/2015, che confermava la nuova composizione del Nucleo ai fini della valutazione della performance e per il controllo strategico, con il Dr. Fioraliso Francesco con funzione di Presidente, l'arch. Angelo Contonze vice presidente, l'avv. Fabrizio Genco, l'avv. Palazotto Giancarlo Giuseppe e l'avv. Blunda Valentina come componenti e di dare atto che il compenso per ciascun componente non può superare l'importo di 3900,00 euro per anno di valutazione.

Vista la comunicazione del 01/04/2015, con cui uno dei componenti del Nucleo, l'avv. Blunda Valentina, dava le sue irrevocabili dimissioni, lamentando nella sua missiva che "la formazione prettamente umanista del neo presidente, che benché dotato di qualità dirigenziali, è privo di specifiche competenze giuridiche ed economiche costituisce per la sottoscritta un insormontabile ostacolo ad un proficuo confronto di tipo tecnico".

Costatato che dopo qualche tempo, si è avuta la notizia, che anche lo stesso Presidente Dr. Fioraliso, si era dimesso, anche se non c'era stato nessun comunicato ufficiale come era avvenuto invece per la sua nomina.

Visto e considerato che nell'ultimo Consiglio Comunale del 18/05/2015, al punto comunicazioni, come al solito non ho ricevuto nessun chiarimento su quanto espresso in premessa.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 119

DEL 22 MAG. 2015

Il sottoscritto Ninni Vaccara, consigliere comunale,

INTERROGA

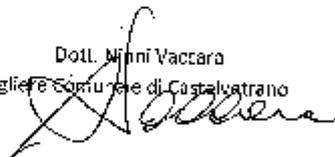
L'Amministrazione comunale per sapere:

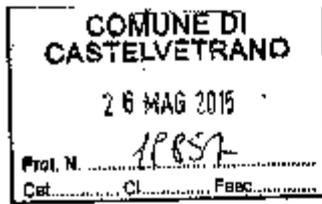
- 1) Quali sono le motivazioni che hanno portato, così in breve tempo, il Presidente Fioraliso alle sue dimissioni.
- 2) Se l'amministrazione era a conoscenza del dissidio interni al Nucleo Valutazioni.
- 3) Come intende procedere l'amministrazione comunale, per rimettere in piena funzione, l'importante organo interno all'amministrazione come il Nucleo Valutazioni, visto che in precedenza quando l'ex presidente nella persona del segretario Generale dr. Livio Elia Maggio aveva lasciato l'incarico il 09/02/2015, nella stessa giornata era stato sostituito ed invece in questo caso, sono passate settimane senza che nemmeno fosse stata resa nota la notizia, nonostante le importanti e significative dimissioni.

In attesa di una risposta al primo Consiglio Comunale utile, porgo distinti saluti.

Castelvetro 20/05/2015

Dott. Ninni Vaccara
Consigliere Comunale di Castelvetro





ALL. D.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco della Città di Castelvetro

Oggetto : *interrogazione "Legittimità della delibera di Consiglio Comunale n.109 del 2010 .Tariffa di igiene ambientale e regolamento del servizio per gli anni dal 2005 al 2009 "* .

Considerato che da anni esiste una vertenza sulla legittimità della delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 2010 , avente ad oggetto " Tariffa di igiene Ambientale e Regolamento del servizio per gli anni dal 2005 al 2009 " , che avendo avuto un parere di legittimità dell'Avv. Prof. Mazzecca , è stata accettata dal comune di Castelvetro e dalla Belle Ambiente , per far pagare retroattivamente le tariffe della TIA ai cittadini di Castelvetro .

Visto che il Consiglio di Giustizia Amministrativa con la sentenza n.48 del 2009 ha dichiarato illegittima la competenza degli ATD a determinare le tariffe , che spettano e sono di competenza esclusiva dei comuni , ribadita con la sentenza n.238 del 24/07/2009 della Corte Costituzionale , che ha dichiarato la natura tributaria della TIA , determinando l'esclusiva competenza dei comuni , unici soggetti abilitati ad istituire e modificare i tributi .

Tutto ciò ha comportato che tutti i contribuenti che hanno impugnato le cartelle esattoriali degli anni 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 , davanti alle Commissioni Tributarie , hanno vinto il loro ricorso , per incompetenza dell'ATD ad istituire e determinare le tariffe .

Constatato che i cittadini di Castelvetro , Baldassare Genova e Leonardo Di Stefano , in nome per conto dell'Adiconsum, sulla legittimità ed applicabilità della delibera di C.C.n.109 del 2010 , hanno presentato un ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa in data 17/06/2014 ed un ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia , che così di seguito ha stabilito :

" Non essendo stata la TIA tempestivamente istituita e disciplinata per gli anni dal 2005 al 2009 , non è possibile pretendere il relativo pagamento , dovendosi applicare l'ultima tariffa utile stabilita dal Consiglio Comunale . La TIA , infatti , si sarebbe dovuta determinare anno per anno ed entro i termini di approvazione dei rispettivi bilanci comunali Il Sindaco non può determinare le tariffe perché un'opposta norma regolamentare attribuisce in maniera chiara ed inequivocabile tale competenza al Consiglio Comunale . L'eventuale illegittimità di una delibera tariffaria ha come conseguenza non già la liberazione del contribuente da qualsiasi obbligo di pagamento per il servizio di raccolta rifiuti , bensì l'applicazione della tariffa vigente in precedenza Ne consegue che il Comune di Castelvetro avrebbe dovuto approvare i piani tariffari relativi agli anni dal 2005 al 2009 entro il termine fissato per la deliberazione dei relativi bilanci di previsione . Essendo stata adottata in data 22 dicembre 2010 , la delibera risulta tardiva e non può , pertanto essere retroattivamente applicata agli esercizi in questione , per i quali , come disposto dall'art.1 , comma 169 , legge n.296/2006 , devono quindi intendersi prorogati i precedenti piani tariffari o i precedenti regimi ."

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 122

DEL 27 MAG 2015

Dato che nel Consiglio Comunale del 18/05/2015, al 1° punto comunicazioni, ho sollevato tale gravissima problematica e non avendo ricevuto nessuna risposta né dal Sindaco né dai componenti dell'amministrazione presenti in aula,

Il sottoscritto **Ninni Vaccara**, consigliere comunale,

INTERROGA

L'Amministrazione comunale per sapere:

- 1) Come intende procedere e quali provvedimenti intende adottare l'amministrazione comunale, visto che per gli effetti del Decreto Presidenziale e del parere della Sezione Riunita del Consiglio di Giustizia Amministrativa nell'adunanza del 17/06/2014, nella lettera di notifica indirizzata al Comune di Castelvetrano, da parte dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, si legge: "L'Amministrazione Comunale di Castelvetrano curerà l'esecuzione del suddetto decreto Presidenziale, per quanto di competenza, e ne darà notizia a questo Assessorato, trasmettendo copia autentica dei provvedimenti adottati".
- 2) Cosa devono fare i cittadini di Castelvetrano che negli anni 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, hanno ricevuto e pagato le cartelle TIA con le tariffe illegittime? Con l'aggravante che negli ultimi anni hanno continuato a ricevere le stesse cartelle pagate o non pagate aumentate dagli interessi di mora e delle sanzioni, oltre all'IVA non dovuta?
- 3) Di chi sono le responsabilità politiche ed amministrative o gestionali, che hanno gravato su l'intero comparto Rifiuti e di Igiene Ambientale, che ci hanno portato ad una gravissima situazione di quotidiana emergenza e che hanno determinato per la Società Aco TP2-Befice Ambiente la liquidazione, con decine di milioni di euro di deficit e di contenziosi vari, che graveranno inesorabilmente, in quota parte, su tutti noi cittadini di Castelvetrano e del consorzio beficino?

In attesa di una risposta al primo Consiglio Comunale utile, porgo distinti saluti.

Castelvetrano 26/05/2015

Dott. Ninni Vaccara
Consigliere Comunale di Castelvetrano



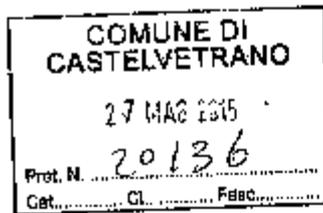
Castelvetro, 26 maggio 2015

ALL. "E"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 123

DEL 27 MAG. 2015



Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetro

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetro

Oggetto: INTERROGAZIONE - Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze, fanno rilevare quanto di seguito esposto:

Premesso

- che il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali della Regione Siciliana ha emanato la circolare n. 3 del 26 marzo 2015 ricordando l'adempimento **obbligatorio** di approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2014 **entro il 30 aprile 2015**, ribadendo quanto disposto dagli articoli 109/bis dell'O.R.F.E.L.L., 58 della legge regionale n. 26/1993 e 227, comma 2 bis, del d. lgs. n. 267/2000, che stabiliscono che la mancata approvazione del rendiconto di gestione nei termini di legge comporterà la nomina dei commissari ad acta da parte dell'Assessorato Autonomie Locali ed il conseguente avvio delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni;

Premesso

- che il Testo Unico Enti Locali, d. lgs. n. 267/2000, prevede all'articolo 227, comma 2, che: *«Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133.»*

Constatato

- che alla data odierna, da notizie assunte, il rendiconto non è stato ancora approvato dalla Giunta;

Constatato

- che alla data odierna, da notizie assunte, il rendiconto non è stato ancora sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune, affinché provveda ad esprimere un parere e a relazionare sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto;

Constatato

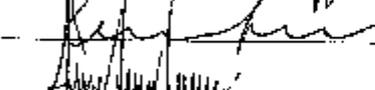
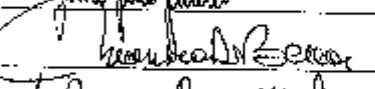
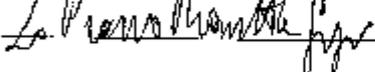
- che un ritardo nell'approvazione del rendiconto 2014 non sarebbe giustificabile e costituirebbe una violazione del Testo Unico Enti Locali;

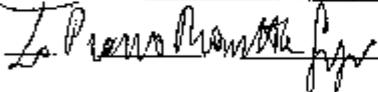
al fine di scongiurare che il Comune di Castelvetroano possa essere considerato inadempiente, con conseguente attivazione della procedura sostitutiva predetta, i sottoscritti **avanzano interrogazione al fine di conoscere:**

1. I motivi della **ritardata** approvazione in Giunta del **rendiconto di gestione 2014**;
2. A chi va attribuita la **responsabilità** di tale ritardo che potrebbe creare danni alla gestione dell'Ente;
3. Se la Regione Siciliana, riconoscendo al Comune di Castelvetroano una **presunzione di inadempienza**, ha già attivato la procedura sostitutiva;
4. Le motivazioni che hanno determinato la mancata adozione con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, del **riaccertamento straordinario dei residui**, anche questo **obbligatorio**, che avrebbe dovuto essere approvato contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, giusto art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'ord. del prossimo consiglio comunale.

F.to i Consiglieri Comunali

 (GRUPPO MISTO)
 (GRUPPO PER IL FUTURO)
 (CITTA' NUOVA)
 (GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO)

 (ANT 4)

